

Testimoni gioiosi

Cari lettori, in questo numero di LdF troverete diverse testimonianze di persone che in un modo o in un altro hanno riempito in questi mesi la vita della nostra Associazione, diventando, a volte inconsapevolmente, testimoni gli uni per gli altri della gioia che ci viene donata dal Risorto. Il tema della gioia oggi è centrale nella vita della Chiesa. Di questo ringraziamo il Padre per aver donato alla sua Chiesa papa Francesco che ha voluto ricentrare sulla gioia il servizio della nuova evangelizzazione. Con l'Esortazione Apostolica post-sinodale Evangelii gaudium il Santo Padre ci ha indicato non solo l'urgenza della testimonianza, ma soprattutto il metodo, se così possiamo definirlo, della gioia, che è prima di tutto caratteristica propria e fondamentale di chi ha incontrato il volto amoroso di Gesù risorto. "Un invito a recuperare una visione profetica e positiva della realtà senza distogliere lo sguardo dalle difficoltà. Papa Francesco infonde coraggio e provoca a guardare avanti nonostante il momento di crisi, facendo ancora una volta della croce e risurrezione di Cristo il "vessillo della vittoria" (85)" così il commento di Mons. Rino Fisichella, Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione. "Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena" (Gv 15,11), sono queste le parole di Gesù che più rassicurano e infondono speranza.

Allora, anche noi, discepoli di Gesù, in quanto persone, coppie e famiglie, accogliamo il dono della gioia, che ci rende capaci di essere sempre più dono autentico per gli altri, nella quotidianità delle relazioni, nei gesti semplici ma concreti di attenzione e rispetto dell'altra persona.



Dal nostro Centro Solidali con Te di Sambuca di Sicilia

Qui di seguito due toccanti testimonianze: la prima di una volontaria dei laboratori, Antonella Salvato Di Prima, costumista del musical "Pinocchio" realizzato con i ragazzi utenti del Centro in seno al progetto *Ability*; la seconda della nostra Antonella Ciacio Gulotta, segretaria del Centro.

LA CAREZZA

Da quando non ho più la carezza di mia madre mi sento vuota e smarrita.

Un giorno Dio questa carezza me l'ha ridata: non sono più le mani di mia madre, sono le mani di ragazzi diversi, diversi dai ragazzi sani.

Ragazzi che si accontentano di poco, che vogliono solamente coccole e carezze, le carezze che io cercavo, le ho ritrovate nelle loro mani.

Mani che ti dicono che la vita è bella e che non vale la pena di sprecarla.

Aiuta chi ha bisogno, sarai ricompensata da una carezza tanto amata.

Antonella Salvato Di Prima

S O M M A R I O

Testimoni Gioiosi	1
Dal nostro Centro Solidali con Te	2
LA CAREZZA	2
DEDICATO A GASPARE	3
A proposito di servizi...	4
A PROPOSITO DI VIGILANZA...	7
Esperienza a Monserrato	8
Una giornata speciale	10
Notizie varie dalla vita associativa...	12
NOTIZIE IN BREVE...	16

Lettera di Famiglia

Periodico d'ispirazione cristiana per la promozione e la formazione della coppia e della famiglia, dell'Associazione OASI CANA Onlus e dei Missionari della Famiglia

Direttore responsabile
Francesco La Plata

Vicedirettore **Carmelo Moscato**

Redazione **Antonio Adorno, Lorenzo e Mariangela D'Amato**

Collaboratori **Enza Vaccaro, Silvia Borruso, Gaspare De Luca.**

Impaginazione/grafica
Antonio Adorno

Responsabili della distribuzione
Gianni Leone e Fabrizio Alessandra

Editore:

Associazione OASI CANA Onlus
Direzione, Amministrazione e Redazione:

Corso Calatafimi, 1057 - 90131 Palermo - tel/fax 0916685437

e-mail: ldf@oasicana.it

sito internet: www.oasicana.it

Registrato

c/o il Trib. di Palermo con il N° 1/2001

Stampato:

c/o ERRE20 Srl
Via Sampolo, 220 Palermo
tel. 0916798006 fax 0916798120

Questa pubblicazione non ha fini di lucro e viene distribuita gratuitamente a coloro che ne fanno richiesta, per far fronte ai costi è gradito un libero contributo da inviare a mezzo Conto Corrente Postale n° 19189901 intestato a: Ass. OASI CANA Onlus Corso Calatafimi, 1057 90131 Palermo

Gli articoli firmati impegnano esclusivamente gli autori. La collaborazione degli scrittori è completamente gratuita. Tutti i diritti sono riservati. L'utilizzo, anche parziale, dei contenuti, soggetto ad autorizzazione dell'Editore, comporta anche l'obbligo di citarne la fonte.

DEDICATO A GASPARE

Carissimi tutti,

grazie per il tempo che state dedicando alla lettura di questo mio pezzetto di vita!

Tanti mi conoscete come la segretaria del “Centro Solidali con Te”, altri come la sorella di Gaspare. Ed è proprio del mio rapporto con lui, che adesso vi voglio parlare. È proprio vero, quando nasce un figlio portatore di handicap nei genitori inizia un processo di accettazione, per alcuni è più veloce, dopo un breve periodo di oscuro inizi ad alzarti le maniche e decidi che bisogna affrontare la realtà; per altri molto lento, anni di sofferenze o forse non l'accetterai mai. Ma se guardiamo dietro l'immagine di due genitori con il figlio “sfortunato” in braccio, vediamo nell'ombra, fratelli e sorelle che assistono impietriti dal dolore, che forse nessuno vede, ma è come se una valanga di pietre vengono fatte rotolare, inconsapevolmente, addosso a loro; neanche per loro è facile!

Quando nacque Gaspare, io avevo appena 21 mesi, quindi come l'hanno presa i miei genitori non ricordo, ma siamo cresciuti insieme come due fratelli diciamo normali. La differenza inizio a notarla intorno ai 5 anni, quando i fratelli delle mie amiche giocavano e difendevano le proprie sorelle, io mi ritrovavo a proteggere, aiutare e assistere mio fratello. Non capivo, ma chiedevo spiegazioni; già all'età di 8 anni mi veniva detto dai miei genitori che era nato così e che io dovevo per tutta la vita prendermi cura di Gaspare. Una responsabilità addossata ad una bambina di appena 8 anni, che solo dopo ne ho capito il significato. Come tutti i genitori, anche i miei iniziano a desiderare il meglio per Gaspare. Così iniziano ad andare a Palermo per due volte la settimana, in un centro di riabilitazione a pagamento. La strada “vecchia” (San Giuseppe Jato - San Cipirello) impediva a loro di ritornare presto a casa, impiegavano due ore all'andata, due ore al ritorno più il tempo delle terapie, praticamente più volte alla settimana rimanevo sola per pomeriggi interi. Quando li vedevo andare via, mi assaliva una tristezza, che ancora ricordo: avevo bisogno di mia mamma vicina per fare i compiti, preparare insieme la cena o uscire con papà. Fissavo lo sguardo sulla macchina fino a quando li vedevo svanire tra le vie del paese; è vero erano solo due volte a settimana, ma col tempo la tristezza si trasforma in gelosia. Tutto per Gaspare! Non mi è mai mancato niente, ma dentro una bambina prima e un'adolescente dopo si scatenano sentimenti contrastanti. Vedevo mio fratello come la persona che assorbiva tutta l'attenzione dei miei familiari, tutte le energie, si parlava sempre di lui (scontri con le insegnanti di sostegno, problemi con la maestra di classe, esami, visite di invalidità, 104, e altro) e quando era il mio turno erano stanchi, stressati e angosciati. Una tristezza e una gelosia tenuta dentro di me per non farli soffrire ancora di più, mi dicevo: *“non mi ci posso mettere pure io, ne hanno già abbastanza, stanno già soffrendo tanto”*. Dalla gelosia, gradatamente, passo al senso di colpa, quando

continua a pag. 11



ULTIM'ORA

**Assemblea
elettiva del
12 ottobre
2014**

ELETTI

Eletto il nuovo Presidente ed il nuovo Consiglio Direttivo! Da sinistra a destra: Alessandra Fabrizio, P. Salvatore Franco (Assist. Spirituale), Enza Vaccaro, Carmelo Moscato (Presidente), Minuccia Cacioppo, Antonio Adorno (Vice-presidente) e Mommo Ferraro.

A proposito di servizi ...

Percorsi per fidanzati

Da diversi anni in Associazione abbiamo dato grande risalto alla formazione dei fidanzati. Quest'anno abbiamo celebrato il ventennale del percorso *Verso Cana* ... che, appunto da venti anni si svolge presso la sede dell'Associazione coinvolgendo fidanzati di almeno tre diverse diocesi: Palermo, Monreale, Agrigento. Inoltre, a Sambuca di Sicilia (AG) l'Associazione gestisce il corso pre-matrimoniale.

rose di continuare il cammino. Sempre di più in questi anni coppie di Verso Cana ci chiedono di offrire loro nuove opportunità formative anche da sposati. Tanto è il desiderio di incontrarsi per camminare insieme, per ricevere e dare, per non sentirsi soli nella vita coniugale e familiare in un contesto culturale indifferente se non in qualche caso ostile verso la coppia e la famiglia, per conoscere, meditare e soprattutto vivere il Vangelo del Matrimonio e della Famiglia. Il metodo utilizzato nel percorso si incentra sulla ricerca di relazioni interpersonali significative con grande attenzione alla dimensione esistenziale delle persone. Gli incontri sono residenziali, tutta la giornata, una volta al mese, di domenica.

VERSO CANA ...

Siamo giunti quest'anno al ventesimo anno del percorso per fidanzati *Verso Cana* L'itinerario si caratterizza per le sue finalità e per il metodo adottato. Si rivolge a coppie di fidanzati che intendono fare un'esperienza significativa di discernimento per la scelta matrimoniale. La gran parte dei partecipanti arriva al percorso avendo in progetto di sposarsi ma senza avere ancora deciso la data del matrimonio. A guidare i fidanzati siamo un'equipe formata da coppie di sposi e da un sacerdote con l'obiettivo di aiutare le giovani coppie a vivere il fidanzamento come momento di grazia, a prepararsi al matrimonio mediante un approfondimento della realtà della coppia sia dal punto di vista umano che cristiano, offrire l'opportunità di continuare il cammino anche da sposati. A questo proposito, quest'anno, in occasione del ventennale di Verso Cana abbiamo invitato tutte le coppie che hanno frequentato l'itinerario in questi venti anni a vivere insieme un cammino di quattro incontri sulla spiritualità coniugale e familiare, il sabato pomeriggio, da febbraio a maggio. Buona partecipazione, belle testimonianze, clima gioioso e coppie deside-



SAMBUCA DI SICILIA ...

Anche quest'anno a Sambuca l'Associazione Oasi Cana Onlus ha collaborato in parrocchia, con altre coppie per la preparazione immediata al matrimonio (corso nubendi). I nubendi che hanno frequentato il corso, iniziato il 16/02/2014, sono stati 14, guidati dall'equipe formata oltre che da don Lillo Di Salvo, arciprete di Sambuca, anche da Enza e Nino, Ina e Piero, Antonella e Franco, Maria Pia e Cristoforo e con la collaborazione di Enza e Lillo. Ogni anno, rispondendo alla chiamata, noi coppie sentiamo una grande emozione, un rinnovato entusiasmo, una sempre nuova responsabilità di vivere con coerenza la nostra vita di

coppia, per testimoniare e contagiarla. Diventiamo così grembo della Chiesa, madre che accoglie, perché per esperienza sappiamo che dall'unità delle giovani coppie, come dalla nostra, dipende il futuro della nostra società e non solo ...

Diamo e riceviamo! Cerchiamo di trasfondere vita e riceviamo un sentimento fresco, frizzante, gioioso. Osmosi di vita tra chi pensa di essere maturo nella fede e chi, anche inconsapevolmente, è alla ricerca della Verità sul matrimonio. Il corso si è concluso con un ritiro all'Oasi Famiglia Santa Maria di Cana, guidato da Padre Salvatore Franco omi sul tema "Amarti per sempre!".

Le parole di P. Salvatore, suggerite dallo Spirito Santo, i canti, le preghiere e le riflessioni, alcuni stralci del film "La bottega dell'orefice", hanno toccato le corde del cuore. Ci hanno aiutato a prendere maggiore consapevolezza sulla vita di sposi: sia i nubendi, prossimi alle nozze, che con le loro emozionanti testimonianze hanno confermato di aver capito il vero senso e il valore sacramentale del matrimonio, che gli sposi presenti, che da anni condividono la gioia del sacramento matrimoniale affrontando le difficoltà che la vita nuziale presenta, ma condividendo per e con l'altro/a le fatiche di ogni giorno con lo sguardo fisso su Gesù Misericordioso, certi che trasformerà la nostra umile acqua in Vino di Salvezza.



Sosteniamo insieme la Famiglia

A quanti, come noi, credono nel valore della persona, della coppia e della famiglia, chiediamo di testimoniare il loro sostegno con un gesto concreto di appartenenza e di collaborazione, attraverso l'**iscrizione** tra i sostenitori della nostra Associazione.

Per tutti i sostenitori Iscritti:

- ★ Gli anniversari di matrimonio dei nostri sostenitori iscritti vengono inseriti nel "*Libro degli Anniversari*" dell'Associazione sempre esposto nella nostra Chiesa rettoria per la preghiera nel mese dell'anniversario.
- ★ Sarà inviata a casa la nostra *Lettera di Famiglia*.
- ★ Altre iniziative saranno organizzate di volta in volta.
- ★ Saranno graditi suggerimenti e proposte per rendere più qualificato il nostro servizio.

Per l'Iscrizione:

E' necessario far pervenire al *Centro OASI CANA per la Famiglia e la Vita* di Palermo il modello debitamente compilato e la **donazione di almeno 20 euro l'anno**. (c.c.p.19189901 intestato a Associazione OASI CANA Onlus; oppure con un bonifico bancario c/o Banca Prossima IBAN IT45B0335901600100000014075 o brevi manu).

Si ricorda che, ai sensi del vigente ordinamento fiscale, le donazioni effettuate a favore di associazioni onlus sono detraibili dall'imposta sui redditi, conservando la ricevuta del bollettino di versamento –se la donazione è fatta brevi manu non è possibile detrarla fiscalmente–.

Modulo di iscrizione:

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____

tel _____ cell _____

e-mail _____

Nome/cognome coniuge _____

data Matrimonio _____

Figli _____

 Mi iscrivo al servizio di newsletter via mail su Famiglia e Vita

Il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati a scopo di comunicazione e aggiornamento sulle attività dell'Associazione
2. Il trattamento sarà effettuato sia in modalità manuale che informatizzato
3. Il conferimento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati non ha alcuna conseguenza se non l'impossibilità ad effettuare la registrazione tra gli iscritti.
4. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Firma _____

Compilare e far pervenire insieme ad una donazione di almeno 20 €
Centro OASI CANA
per la Famiglia e la Vita



Centro OASI CANA
per la Famiglia e la Vita

Corso Calatafimi 1057
90131 Palermo
Tel/Fax: 091.6685437;
3387960184;
www.oasicana.it
info@oasicana.it



A PROPOSITO DI VIGILANZA...

Mi ha colpito molto un'omelia del Papa di gennaio a Santa Marta "In te ipsum rede" (rientra in te stesso) diceva S. Agostino, "mettere alla prova il nostro cuore per ascoltare Gesù,.... Conoscere cosa succede nel nostro cuore".

"Non prestare fede ad ogni spirito, discernere se una cosa fa rimanere nel Signore o ci allontana da Lui" dice Papa Francesco.

Anch'io assieme ai compagni di cammino della Comunità Maria Immacolata e dell'Associazione Oasi Cana Onlus, mi sono chiesta se il mio cuore è un "mercatinone rionale", dove trovi di tutto e cosa devo, dobbiamo, saggiamente eliminare se qualcosa o un pensiero, un desiderio, una relazione non appartiene al Signore.

Occorrono umiltà, abbassamento, servizio, umiliazione, dice il Papa.

E il discernimento non è facile, non è indolore, occorre un'esperienza di grazia di maturità nella fede che richiede ascolto, preghiera silenziosa, Parola, correzione fraterna, memoria del cammino spirituale, condivisione, comunione.

Fede che si esprime nella concretezza dell'amore: nei gesti, nei servizi, più che nelle parole, altrimenti è vanità, illusione, telenovela.

È questo che abbiamo sperimentato assieme nell'Unità coniugale e nella Comunità Maria Immacolata di Sambuca di Sicilia.

Sì, il Signore continua a parlare ai nostri cuori, per farci gustare questa rinnovata fecondità nella corresponsabilità, nell'accompagnamento spirituale reciproco, che ci arricchisce, ci apre alla missione e fa risplendere, per grazia, la nostra vocazione di sposi, madri e padri ed anche nonni.....

Enza Vaccaro Colletti

Ho bisogno di Te

Per sostenere le nostre attività e la gestione delle nostre strutture di servizio a favore della persona, della coppia e della famiglia, serve anche il Tuo aiuto. Mandaci il Tuo contributo effettuando un Bonifico Bancario sul nostro conto c/o Banca Prossima - coordinate bancarie IBAN:

IT45B0335901600100000014075

Ti ricordiamo che la nostra Associazione è una ONLUS, pertanto le erogazioni liberali godono del beneficio fiscale della detrazione del 26 % fino all'importo di € 2.065,83, o, in alternativa, della deduzione del reddito imponibile fino al 10% del reddito, con un massimo di € 70.000,00.



Esperienza a Monserrato

Il 12 Gennaio presso la Parrocchia di San Lorenzo a Monserrato (Ag) si è tenuto l'incontro zonale organizzato dalla Caritas Diocesana di Agrigento e dalla Fondazione Mondoaltro.

All'incontro hanno partecipato con grande interesse e motivazione gli utenti, i volontari e le famiglie delle Associazioni partner del progetto "Ability".

L'incontro ha previsto oltre lo svolgimento di attività laboratoriali: un laboratorio di musica, condotto dal Dott. Giuseppe Calcagno psicologo/responsabile di progetto dell'Associazione Oasi Cana Onlus "Centro Solidali con Te" di Sambuca di Sicilia; un laboratorio d'arte condotto da Ornella Lodico responsabile di progetto dell'Associazione A.I.S. e dell'Associazione C.T.S. di Canicatti; un laboratorio di cucina condotto da Valentina Capitano responsabile di progetto dell'Associazione L'Arca di S.G. Gemini; un incontro di formazione rivolto alle famiglie ed ai volontari delle suddette Associazioni. L'incontro informativo è stato coordinato dal Direttore della Caritas Diocesana di Agrigento Dott. Valerio Landri, dal referente del settore dei diversamente abili Dott. Matteo Corbo e dal responsabile di progetto dell'Associazione "Nuove Ali" di Agrigento Dott. Riccardo Pancucci.

Dal "laboratorio di idee" tenutosi è emerso, anche tramite l'intervento di volontari e di genitori, l'esigenza principale del "dopo di noi". A tale scopo la Caritas ha predisposto una ricerca sul campo tramite la compilazione di un breve questionario rivolto alle famiglie interessate, per valutare e progettare un'eventuale intervento operativo che possa prendersi carico di tale necessità. Tale mezzo d'indagine verrà distribuito dagli esperti di zona.

Dott. Giuseppe Calcagno



La macedonia dell'unione

A Monserrato il tema principale è stato "LA DIVERSABILITA'", con testimonianze toccanti da parte dei genitori che cercano di dare il meglio a questi ragazzi, e purtroppo il loro chiodo fisso è ... E ... DOPO DI NOI?? ...

Ogni paese ha portato un frutto, noi le arance, chi le mele chi le banane, questi frutti sono stati affettati amalgamati dai ragazzi in una macedonia, la macedonia della condivisione dell'unione che abbiamo mangiato a fine pranzo. Abbiamo conosciuto tante famiglie, e tante realtà purtroppo tristi. Bella giornata che si è conclusa con un bellissimo karaoke dove i ragazzi si sono scatenati divertendosi tanto.

Margaret Cacioppo



UN INCONTRO SPECIALE!

Un incontro speciale è stato riservato al nostro Pippo Rinaldo, che da anni frequenta il nostro Centro. Lo sguardo di Papa Francesco si è posato su di lui ed è arrivato, tramite lui, a tutti noi. Quello sguardo contemplativo ci aiuta a riscoprire "quel Dio che abita" nel nostro Centro, che vive tra di noi "promuovendo la solidarietà, la fraternità, il desiderio di bene, di verità, di giustizia".



S. Messa di saluto di P. Antonio Santoro

Il 25 Maggio 2014, presso la Chiesa Rettoria Santa Famiglia di Nazaret P. Antonio Santoro ha celebrato una S. Messa di saluto in occasione della conclusione del suo ministero a Palermo e presso l'OASI CANA. L'Associazione si è radunata intorno all'altare con lui per un saluto, un grato ringraziamento per il grande contributo ricevuto in questi anni e per l'augurio di un fecondo ministero presso la comunità oblata di Roma presso la quale eserciterà il suo ministero nei prossimi anni.

Una giornata speciale

Sono Albertina Di Prima Ciaccio, sono vedova e madre orgogliosa e felice dei suoi due figli Antonella, segretaria del “Centro Solidali con Te” oggi madre di due splendidi bambini, e Gaspare, ragazzo Down. Faccio parte dell’Associazione Oasi Cana Onlus e sono volontaria al Centro .

Il 12 gennaio a Monserrato abbiamo trovato un’accoglienza molto calorosa, sopra i tavoli erano presenti tante varietà di dolci the, caffè, etc., quello che ci ha meravigliato è che ai tavoli i ragazzi disabili accoglievano e offrivano le cose con i loro sorrisi davvero speciali. Poi siamo stati divisi in gruppi, i ragazzi, a gruppetti, sono andati nei laboratori, uno musicale, uno di cucina e un altro artistico. Ognuno di loro ha potuto esercitare la sua capacità manuale e intellettuale.

Noi volontari e famiglie siamo stati invitati ad entrare in un salone.

I responsabili della CARITAS, dopo i saluti, ci hanno letto un brano del Vangelo di Luca dove Gesù chiede a Bartimeo cosa può fare per lui. Questa domanda è stata rivolta a tutta l’assemblea e ci hanno chiesto cosa la CARITAS, oltre a quello che sta operando, può fare ancora per noi, quali tipi di aiuto può ancora dare, quali altre sofferenze albergano nei cuori di noi genitori. Dai discorsi e dalle richieste ho percepito che la sofferenza era comune, la preoccupazione principale era il “dopo di noi”. L’apertura dei cuori di questi genitori ha commosso tanti. Dai loro sguardi si percepivano attese, delusioni, speranze, ci sentivamo un’unica famiglia: tanti piccoli “Bartimeo” a chiedere aiuto! Sentendomi anch’io coinvolta come genitore mi sono unita a tanti genitori con il cuore ferito: abbiamo pregato insieme e nella Santa Messa, animata dai nostri ragazzi, abbiamo affidato a Dio i nostri progetti confidando nell’amore infinito di Dio Padre e nel suo aiuto misericordioso.

Poi c’è stato il momento del pranzo, tanto atteso da tutti per la condivisione dei pasti portati dai vari gruppi: svariati tipi di pietanze, alcune delle quali preparate dai nostri ragazzi disabili.

Il Karaoke è stato l’ultimo momento gioioso. I ragazzi hanno testimoniato e manifestato la loro gioia di vivere.

La giornata si è conclusa nel tardo pomeriggio con i saluti e con la promessa di poterci rivedere prossimamente per poter così trascorrere un’altra giornata davvero speciale.

Albertina Di Prima Ciaccio



continua da pag. 3 prendevo un brutto voto a scuola, (e non andavo benissimo) o quando fallivo in qualcosa; mi sentivo non amata. Così decido di crescere con un carattere che non dimostra le emozioni provate, camuffo i sentimenti, mi dimostro forte, coraggiosa, più grande della mia età. Mi ritrovo, col tempo, già quattordicenne. Tutto questo, provato negli anni, tanto buio, inizia a rischiararsi, quando Gaspare, a tutti noi, ci conduce alla fede.

Aveva, ed ha ancora oggi, una fede in Dio da invidiare. Inizio a conoscerlo per quello che è, e non per quello che avrei voluto! Il suo abbraccio era diverso da quello delle altre persone, il suo sorriso era diverso, la sua carezza sincera e piena di amore, poche parole che contenevano discorsi interi, silenzi invece di sfuriate, desiderio di essenziale invece del superfluo, fede invece di schiamazzi. Iniziamo, allora, ad imparare da lui: quel fratello "indesiderato" ora mi stava insegnando il vero senso della vita. Se lo rimproveravo, lui mi rispondeva "Ti voglio bene", mi disarmava ogni volta! Ho capito, da allora, che non era a mio fratello che mancava tutto, ma quei fratelli delle mie amiche non avevano neanche un po' del tesoro che aveva Gaspare. E mi sentivo fortunata e orgogliosa!

Con queste mie parole mi auguro di aver acceso una fiammella dentro di voi. Gli altri figli normali, se così ci possiamo chiamare, sentono forte il peso della responsabilità, delle fatiche, dei ritmi diversi delle altre famiglie, forse non lo faranno mai vedere o non ve lo diranno mai, ma voi genitori sappiate ben bilanciare l'affetto, l'amore, l'attenzione e la vicinanza tra loro.

Oggi ringrazio Dio per il dono di aver ricevuto Gaspare, forse senza di lui tante cose sarebbero andate diversamente, ma di sicuro non sarei mai stata la persona che Gaspare mi ha fatto diventare!

A Gaspare, con immenso affetto e gratitudine!

Antonella Ciaccio Gulotta

Associazione OASI CANA Onlus
Corso Calatafimi, 1057 - 90131 Palermo
c.c.p. 19189901

* **Centro OASI CANA per la Famiglia e la Vita**
Corso Calatafimi, 1057 - 90131 Palermo (PA)
tel./fax 091 6685437 cell. 338 7960184
All'interno della struttura:
- **Chiesa Rettoria Santa Famiglia di Nazaret**
- **Consultorio Familiare "Cana"**
tel. 091 6683000
- **Fondo di Solidarietà Alimentare**

* **Centro Solidali con Te**
Via Giovanni XXIII, 2 - 92017 Sambuca di Sicilia (AG)
tel/fax 0925 943311

* **Oasi Famiglia Santa Maria di Cana**
Via Cappuccini - 92017 Sambuca di Sicilia (AG)

* **Oasi Cana**
Via Padre Geremia, 10 - Gibilrossa (Misilmeri) (PA)

Sito internet www.oasicana.it e-mail ldf@oasicana.it





S. Messa con il P. Provinciale degli OMI P. Alberto Gnemmi

P. Alberto Gnemmi, provinciale dei Missionari Oblati di Maria Immacolata, ha celebrato una messa mercoledì 17 settembre al Centro OASI CANA per la Famiglia e la Vita.

Si è incontrato con i membri e gli amici dell'Associazione confermandoci nella nostra vocazione missionaria, al servizio della famiglia e della vita.



20 anni di Verso Cana!

Abbiamo celebrato i 20 anni del nostro itinerario per fidanzati il 14 febbraio con la partecipazione di alcune coppie del nostro itinerario di quest'anno insieme ad alcune coppie guida dell'itinerario all'incontro a Piazza San Pietro dei fidanzati con il Santo Padre Papa Francesco.

Si è poi festeggiato il 16 febbraio al Centro OASI CANA di Palermo con parecchie delle coppie che nei 20 anni hanno partecipato ai nostri itinerari. In quell'occasione si è anche annunciato l'itinerario di incontri di spiritualità coniugale che si è così sviluppato:

Scelti per Amare

Il primo incontro è stato il 15 marzo sul tema "la casa cantiere di santità" tenuto dai coniugi Moscato.

Il secondo incontro è stato sul tema della "comunicazione di coppia" il 12 aprile tenuto dai coniugi Barone e l'ultimo il 24 maggio sulla "sessualità nella vita di coppia" tenuto dai coniugi Adorno.

**Incontro
estivo 2014**

SICULIANA 2015

"Famiglia diventa ciò che sei"

Bellissimo e molto frequentato l'incontro estivo di quest'anno tenutosi a Siculiana (AG) dal 24 al 27 luglio. Il titolo è stato ed ha riflettuto sulla Familiaris Consortio. Il primo giorno hanno guidato la riflessione i coniugi Giovanna e Massimo Di Matteo, parlando delle "luci ed ombre" della famiglia di oggi. Il secondo giorno è stato presentato il tema "disegno di Dio sul matrimonio e sulla famiglia" dai coniugi Marialicia e Carmelo Moscato. Infine l'ultimo giorno ci hanno aiutato a tirare le fila i coniugi Piera e Antonio Adorno per vedere come noi famiglie siamo interpellate dai temi trattati.

domenica 28 settembre - incontro/ritiro a Poggio San Francesco

Si è tenuto un ritiro di apertura d'anno, anche in vista dell'Assemblea elettiva del 12 ottobre. Si è scelto di incontrarci per pregare per il dono del discernimento; si è pregato per i soci che saranno i nuovi eletti alla guida dell'Associazione; si è colto l'occasione di riflettere sul percorso di questi 29 anni. P. Salvatore ha guidato una bellissima riflessione, seguito da Antonio Adorno, presidente uscente che ha offerto una rilettura dell'esperienza associativa a partire dal documento dell'Instrumentum Laboris del Sinodo straordinario sulla famiglia che, tracciando le emergenze sulla Famiglia ha come ritracciato la nostra storia e anche il nostro percorso futuro.

E' stato veramente un momento che ha segnato il nostro percorso e la nostra riflessione anche grazie ai bei momenti di preghiera ed alla Messa conclusiva.



INCONTRI DI SPIRITUALITA' CONIUGALE

Presso il centro OASI CANA per la Famiglia e la Vita di Palermo

La famiglia al centro!

domenica 26 ottobre

Incontro di apertura dell'anno con P. Pino a Palermo

Apriremo l'anno con un incontro dedicato al grande Santo Giovanni Paolo II tenuto da P. Pino Sorrentino.

L'incontro si terrà a Palermo e inizierà alle 10,00, finiremo col pranzo a sacco insieme!

Sabato 15 novembre - incontro di spiritualità coniugale a Palermo

Inizio ore 16,00 fine con eventuale cena insieme

Sabato 24 gennaio 2015 - incontro di spiritualità coniugale a Palermo

Inizio ore 16,00 fine con eventuale cena insieme

Sabato 18 aprile 2015 - incontro di spiritualità coniugale a Palermo

Inizio ore 16,00 fine con eventuale cena insieme

Ogni incontro sarà strutturato con un momento di preghiera iniziale, un breve tema, una o più eventuali esperienze, gruppi di condivisione, conclusioni insieme e invito a nuovo incontro autonomo come "comunità coniugale" sullo stesso tema prima dell'incontro successivo. I temi di ciascun incontro saranno resi noti sul nostro sito www.oasicana.it.

VERSO CANA...21



Anno 2014-2015

Itinerario per Fidanzati

Promosso e organizzato da "Sedes Sapientiae" ambito per la formazione e la missione dell'Associazione OASI CANA Onlus



DATE e TEMI

9 Novembre 2014 - La persona umana: Totalità unificata e unificanda.

14 Dicembre 2014 - Genesi e discernimento di una Vocazione.

11 Gennaio 2015 - Comunicazione nella coppia e nella famiglia.

8 Febbraio 2015 - Il matrimonio: sacramento del "Mistero Nuziale".

8 Marzo 2015 - Ciclo vitale della coppia e della famiglia.

12 Aprile 2015 - Sessualità e procreazione responsabile.

10 Maggio 2015 - La missione della coppia e della famiglia.

14 Giugno 2015 - Liturgia del sacramento del matrimonio - *Sposi nel Signore*: vocazione alla Santità.

OBIETTIVI

- 1) Vivere il fidanzamento come momento di grazia
- 2) Prepararsi al matrimonio mediante un approfondimento della realtà della coppia sia dal punto di vista umano che cristiano
- 3) Offrire l'opportunità di continuare il cammino anche da sposati

METODOLOGIA

Incontri teorico/pratici con una particolare attenzione alla relazione interpersonale e alla dimensione esistenziale delle persone. Tali incontri prevedono:

- ◇ Esposizione dei contenuti tematici.
- ◇ Attività finalizzate ad una migliore conoscenza di sé e della coppia.
- ◇ Dialogo - confronto a livello di coppia e di gruppo.
- ◇ Tempi di preghiera

MODALITA'

Incontri residenziali, in stile comunitario, presso il "Centro OASI CANA per la Famiglia e la Vita", Corso Calatafimi 1057 - Palermo

RISORSE

Libero contributo dei partecipanti per i costi di organizzazione e gestione dell'itinerario

Per informazioni ed iscrizioni contattare il "Centro OASI CANA per la Famiglia e la Vita"

entro il **2 nov. 2014**

lasciando: nome e cognome di entrambi, indirizzo e n. telefono - (le adesioni saranno accettate fatta salva la disponibilità dei posti).

Centro OASI CANA per la Famiglia e la Vita

Corso Calatafimi n. 1057 - 90131 - PALERMO tel. e fax 091 668 5437- 338 7960184 -

Carmelo 3385040911 - Fabrizio 3207499937

versocana@oasicana.it - internet: www.oasicana.it

NOTIZIE IN BREVE...

☞ Primavera a Sambuca di Sicilia

“Dov'è colui che è nato, il Re dei Giudei?” (Mt 2,2) Quest'anno la vita è esplosa nella nostra comunità! Minuccia, Maria e Mario, Concetta e Stefano, hanno provato l'immensa, profonda, ineffabile gioia di tenere tra le braccia i bimbi appena nati, i figli dei loro figli, toccando con mano la fecondità di una vita nella carne e nello Spirito. Il “Dio con noi” fa splendere di una luce nuova anche i volti di questi nonni, compagni di cammino e illumina le nostre piccole Chiese domestiche. Grazie Gesù per la nascita di Chiara, Angelo, Stefano e Nino. Condividiamo questa gioia con i nonni, i genitori e parenti tutti.

☞ **Centro Solidali con Te:** Il 6 marzo presso l'ufficio dell'*Associazione Sociale Dott.ssa Fazio*, la nostra psicologa Dott.ssa Francesca Maggio, è stata eletta come rappresentante unico per le Associazioni all'interno del Gruppo Piano – Piano di Zona 2013-2015 del Distretto socio-sanitario di Sciacca nell'ambito della legge 328/00. La presenza di un rappresentante delle Associazioni è un' importante opportunità per far conoscere i bisogni prioritari del territorio e porsi come risorsa nell'ambito della programmazione di interventi mirati a rispondere a tali bisogni. Le aree delle quali il Gruppo Piano si sta occupando, seguendo l'indice della 328/00, sono: Povertà, Famiglia, Minori, Disabili, Anziani, Dipendenze, Immigrati. Vi terreno aggiornati sul lavoro che il Gruppo Piano svolgerà nel nostro territorio.

☞ **Verso Cana ... 21.** Sono aperte le iscrizioni per il ventunesimo percorso per fidanzati “Verso Cana ...”. Ricordiamo che il percorso prevede un numero chiuso di 15 coppie, alle quali viene offerta una significativa esperienza di discernimento su una delle scelte fondamentali della vita: intraprendere il cammino in due da sposi. Affrettatevi a diffondere l'invito, c'è ancora qualche posto.

☞ **25 anni di Sacerdozio di P. Salvatore Franco.** Abbiamo celebrato con una S. Messa sia in Associazione il 28 settembre, che l'11 ottobre presso la Parrocchia di Villagrazia, sede della sua comunità. Un caro augurio per la migliore fecondità del suo ministero grati per il suo attuale servizio di Assistente Spirituale per la nostra Associazione!

☞ **12 ottobre - 2014 assemblea ordinaria elettiva dell'Associazione OASI CANA.** E' un momento importante non solo per l'approssimarsi dei 30 anni di vita della nostra realtà oasiana, ma anche per la non disponibilità a ricandidarsi del nostro attuale presidente Antonio Adorno che, dopo 12 anni di servizio generoso e disinteressato ha chiesto, pur rendendosi eventualmente disponibile ad una conferma nel consiglio direttivo, di essere sostituito alla guida dell'Associazione.

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Leg.vo 196/03 (tutela dati personali) si garantisce la massima riservatezza dei dati personali forniti dai nostri lettori e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione, o di opporsi al trattamento dei dati che li riguardano scrivendo ai nostri indirizzi. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057. Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato presso la suindicata sede. Le informazioni, custodite presso la nostra sede, vengono utilizzate esclusivamente per inviare ai nostri lettori ed abbonati il giornale e le informazioni inerenti la nostra attività associativa.